

USA: in attesa del PIL, incertezza dalla fiducia dei consumatori

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi. Mentre gli operatori attendono i dati sull'inflazione degli Stati Uniti e dell'Eurozona, la fiducia dei consumatori USA elaborata dal Conference Board è scesa a 106,7 punti a febbraio, rispetto ai 110,9 punti di gennaio. Il calo si è verificato dopo tre mesi consecutivi di aumenti. Tuttavia, poiché gennaio è stato rivisto al ribasso da 114,8, i dati indicano che non vi è stato un sostanziale aumento della fiducia all'inizio dell'anno. "Il declino della fiducia dei consumatori a febbraio ha interrotto un aumento di tre mesi, riflettendo la persistente incertezza sull'economia americana", ha affermato Dana Peterson, Capo economista presso il Conference Board. Oggi gli operatori monitoreranno il PIL degli Stati Uniti relativo al 4° trimestre 2023, atteso in crescita del 3,3% (+4,9 nel 3° trimestre). Di recente S&P Global Ratings ha corretto in modo significativo la sua stima di crescita per il 2024. L'agenzia ora prevede una crescita del PIL del 2,4% nel 2024, in aumento dall'1,5% della sua precedente previsione. In questo contesto, il presidente della Fed di Kansas City, Jeffrey R. Schmid, ha di recente affermato che la Federal Reserve dovrebbe essere paziente nel tagliare i tassi mentre l'inflazione è ancora al di sopra del 2% e il mercato del lavoro rimane tonico. Le parole di Schmid sono in linea con le ultime dichiarazioni dei funzionari della Fed, che hanno segnalato di voler mantenere i tassi stabili fino a quando non avranno maggiore fiducia che l'inflazione si stia dirigendo verso il target del 2%.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti l'Italia, Eurozona e gli Stati Uniti. Per il Belpaese e l'Eurozona si attendono alcuni indicatori di fiducia (aziende e consumatori, febbraio), mentre per gli USA gli investitori monitoreranno il PIL del 4° trimestre 2023, bilancia commerciale

di beni (gennaio) e i dati comunicati dall'EIA sulle scorte e la produzione di greggio. Lato Banche centrali segnaliamo gli interventi dei componenti della Federal Reserve Bostic, Collins e Williams.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	32.706,44	+0,46%	7,76%
DAX	17.556,49	+0,76%	4,80%
S&P 500	5.078,18	+0,17%	6,46%
NASDAQ 100	17.971,05	+0,21%	6,81%
NIKKEI 225	39.284,00	+0,02%	17,39%
EUR/USD	1,0833	-0,10%	-1,85%
ORO	2.039,45	-0,23%	-1,56%
PETROLIO WTI	78,60	-0,34%	9,67%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICI FIDUCIA	ITA, EUR	-	10:00 - 11:00
PIL 4°T 2023	USA	3,3%	14:30
BILANCIA COMMERCIALE BENI	USA	-88,1	14:30
SCORTE E PRODUZIONE GREGGIO	USA	-	16:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo il test della linea di tendenza che collega i massimi registrati il 28 dicembre e il 22 febbraio, tornando in area 1,0835. In questo quadro, si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato di oltre l'8% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al rialzo dopo il test del supporto orizzontale a 76 dollari al barile. I prezzi rimangono tuttavia ancora all'interno della struttura laterale di breve in atto dal 13 febbraio. Nuovi segnali di forza in area 76 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 79 dollari, massimi segnati a fine gennaio. Lato ribassista, segnali di inversione in area 79 dollari potrebbero dare il via a strategie short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere localizzato sul sostegno a 76 dollari, mentre un secondo target a 74 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno ceduto terreno dopo il test della linea di tendenza che conta i massimi segnati il 28 dicembre e il 22 febbraio. Segnali di forza in area 1,0750 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di stampo long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 1,0880. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 1,0850-1,0880 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine dicembre 2023. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0750 e secondo target a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ripreso forza dopo la leggera correzione registrata lunedì. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto orizzontale a 31.950 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza sottostante. Il primo obiettivo potrebbe essere localizzato in prossimità dei 32.500 punti, mentre un secondo target a 32.700 punti. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni sotto i 31.900 punti potrebbe consentire l'implementazione di posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo di profitto area 31.600 punti e secondo target a 31.100 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno proseguito al rialzo fino in area 17.600 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto orizzontale a 17.125 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. Il primo obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere localizzato a 17.400 punti, mentre un target più ambizioso a 17.600 punti. Lato ribassista, segnali di inversione in area 17.500 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere posto a 17.200 punti, mentre un secondo target a 17.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1ISX7	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 stazionano in area 5.080 punti, in prossimità del livello dinamico che conta i minimi segnati il 27 ottobre e il 17 gennaio. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 5.015-5.000 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 5.065 punti, mentre un secondo target a 5.120 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di inversione in area 5.100 punti potrebbero dare il via a posizioni short con primo target a 5.050 punti e secondo obiettivo a 5.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1ZOL9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



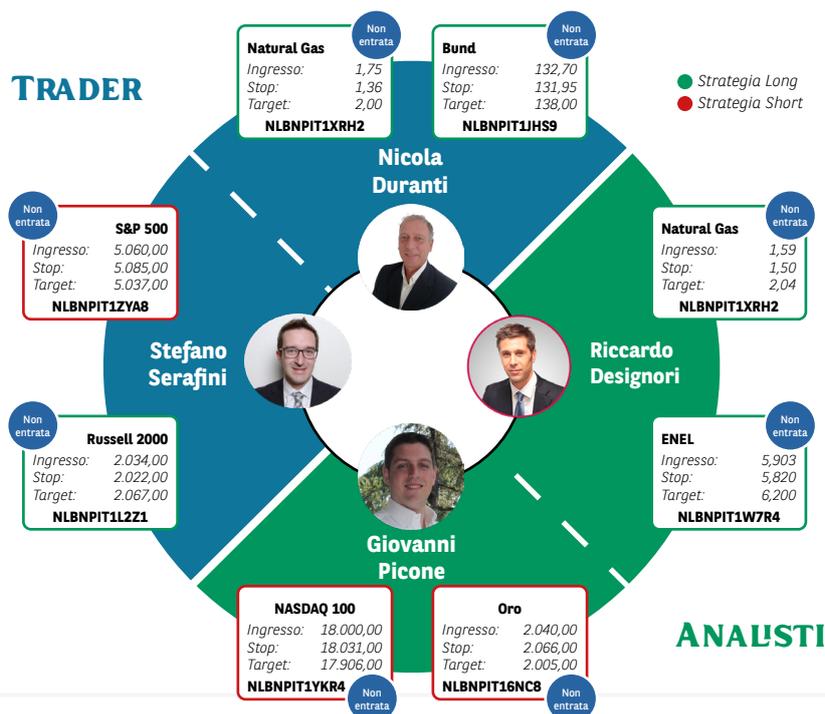
House of Trading: la strategia di Stefano Serafini su S&P 500



Tra le strategie proposte da Stefano Serafini nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sullo S&P 500. La strategia della componente della squadra dei trader ha come ingresso 5.060 punti, stop loss posizionato a 5.085 punti e obiettivo a 5.037 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1ZYA8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,96x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Serafini è verde, una strategia long sul Russell 2000, operazione che si aggiunge alle due operazioni di Nicola Duranti: due strategie long, sul Natural Gas e Bund.



House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

